



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 106

IN DATA 26-06-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE SANITARIO DEL COMPARTO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, LETT. D) DEL CCNL 2.11.2022".

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

- il Dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 32 della Costituzione, che recita *“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti”*;

VISTO l'art. 117 della Costituzione che, al comma 2, individua fra le materie di legislazione concorrente la tutela della salute;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023 n. 213, rubricata *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

CONSIDERATO che l'art. 1 della sopra richiamata Legge 30 dicembre 2023 n. 213, dal comma 218 al comma 222 disciplina, tra l'altro, le modalità dell'attività aggiuntiva svolta dal comparto medico e sanitario;

CONSIDERATO che la citata Legge 30 dicembre 2023, n. 213, al fine di fronteggiare la carenza di personale sanitario nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario Nazionale (SSN) e di ridurre le liste di attesa ed il ricorso alle esternalizzazioni:

- al comma 219 dell'art. 1 prevede di estendere l'applicazione della disciplina prevista dall'art. 11 del D.L. 34/2023, convertito nella L. n. 56/2023, a tutte le prestazioni aggiuntive svolte, ai sensi all'art. 7, comma 1, lettera d) del CCNL 2.11.2022, nonché a tutto il personale sanitario operante nelle Aziende ed Enti del comparto sanità. Inoltre, la norma prevede che per le predette attività, la tariffa oraria può essere aumentata fino a 60 € lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi;
- al comma 220 dell'art. 1 autorizza, per far fronte a tale finalità, una somma pari a 80 milioni di euro a livello nazionale per il personale sanitario del comparto sanità, cui possono accedere tutte le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, secondo la ripartizione effettuata dall'Allegato III alla medesima L. n. 213/2023, che costituisce limite di spesa per le finalità di cui trattasi;
- sulla scorta della quota d'accesso relativa all'anno 2022, pari allo 0,50%, dispone che la quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto sanità spettante alla Regione Molise è pari a 400.000,00 euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 (cfr. Tabella 3 allegata);

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421”*;

VISTO il D.L. n. 34 del 30 marzo 2023, recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”*, convertito con Legge n. 56/2023, che:

- all'art. 11 comma 1 prevede che, per l'anno 2023 le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale, per affrontare la carenza di personale sanitario del comparto presso i servizi di emergenza-urgenza

ospedalieri del SSN e al fine di ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni, potessero ricorrere alle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 7, comma 1, lettera D) del CCNL del personale del comparto sanità 2019-2021, per le quali la tariffa oraria poteva essere aumentata fino a 50,00 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, per l'anno 2023;

- all'art. 11 comma 1-bis dispone l'applicazione delle disposizioni sopra illustrate, in quanto compatibili e comunque nei limiti di spesa ivi previsti, anche al personale medico e infermieristico operante nel pronto soccorso pediatrici e ginecologici afferenti ai presidi di emergenza-urgenza e accettazione (DEA) di I e II livello del Servizio sanitario nazionale;

CONSIDERATO che, il citato D.L. n. 34/2023 ha messo a disposizione delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano la somma di 20 milioni di euro destinati al personale infermieristico e che la relativa tabella B) allegata al Decreto in parola ha assegnato alla Regione Molise la somma di € 100.779,00 destinata al suddetto personale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

RITENUTO che, la suddetta quota comprende anche il finanziamento dell'attività aggiuntiva per il personale sanitario al fine di garantire il proseguimento della riduzione dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e il rifinanziamento anche per l'anno 2024 dei piani operativi per l'abbattimento delle liste d'attesa, ai sensi dell'art. 1, comma 232, della L. n. 213/2023 che consente alle Regioni di utilizzare una quota non superiore allo 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024;

DATO ATTO che alla copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 220, che per la Regione Molise ammontano complessivamente a € 400.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard come rideterminato dal comma 217 della Legge in argomento;

VISTE le *“Linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto ai sensi dell’art. 7, comma 1, lett. D) del CCNL 02.11.2022”* che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che le linee di indirizzo possono essere utilizzate di norma:

- a fronte della carenza di personale del ruolo sanitario del comparto sanità, a tempo indeterminato o determinato, rispetto alle previsioni dei piani triennali dei fabbisogni di personale;
- a fronte di effettive insufficienze, anche improvvise, degli organici dei profili professionali del ruolo sanitario del comparto sanità;
- solo laddove risulti oggettivamente impossibile il ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato o determinato per mancanza di graduatorie e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure concorsuali;
- in presenza di improvvisi aumenti di domanda di prestazioni.

CONSIDERATO poi che le linee di indirizzo:

- rivestono carattere di eccezionalità e temporaneità e non possono essere utilizzate come strumento di normale pianificazione delle attività istituzionali;
- sono da utilizzarsi in via prioritaria come strumento eccezionale e temporaneo per il contenimento delle liste di attesa nonché per la riduzione del ricorso alle esternalizzazioni, concorrendo all'incremento dell'offerta di prestazioni e/o per obiettivi aggiuntivi;
- non sono applicabili alle prestazioni aggiuntive riguardanti il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, come previsto dall'art. 74 comma 7 del CCNL 2 novembre 2022;

PREMESSO che il giorno 19 giugno 2024, presso la sede della Regione Molise, si è tenuto un incontro con le Segreterie Regionali OO.SS. finalizzato all'approvazione delle *“Linee di indirizzo in materia di prestazioni*

aggiuntive del personale sanitario del comparto ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. D) del CCNL 02.11.2022";

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo agli obiettivi di cui al punto *"ii. predisposizione di tutte le iniziative volte al recupero delle liste d'attesa"* ed al punto *"x. gestione ed efficientamento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia"* della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

DATO ATTO altresì che il presente Decreto potrà essere modificato/integrato a seguito dell'acquisizione del parere dei Ministeri affiancanti;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvate le *"Linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. D) del CCNL 02.11.2022"* allegate al presente atto quale parte integrale e sostanziale.

Articolo 2

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82